

COMUNICATO STAMPA

I risultati al 30 giugno 2018 del Gruppo UBI

Utile netto contabile del semestre a 208,9 milioni

Utile al netto delle poste non ricorrenti a 222,1 milioni, il miglior risultato degli ultimi 10 anni (+70,9% rispetto al primo semestre 2017 che includeva per soli 3 mesi i risultati delle 3 banche acquisite¹)

CET1 fully loaded all'11,42% nonostante l'impatto dell'allargamento degli spread sulla riserva di valutazione dei titoli in portafoglio (il dato non include utilizzi di DTA future e include pro-quota l'ipotesi di un dividendo)

Scendono di oltre 370 milioni rispetto al 31 marzo e di 405 milioni rispetto all'1.1.2018 i crediti deteriorati lordi per attestarsi al 12,41% (11% proforma la cessione GACS recentemente annunciata)

**Tasso di recupero² sui crediti deteriorati lordi dell'11% annualizzato.
Tasso di recupero sulle sofferenze del 5,9% annualizzato
(in ambedue i casi il 2trim conferma il positivo andamento del 1trim)**

Costo del credito annualizzato a 57 punti base

Raccolta totale in crescita nel semestre dell'1,4% a 193,5 miliardi:

- Raccolta diretta a 95 miliardi (94,4 all'1.1.2018)
- Raccolta indiretta 98,5 miliardi (96,5 all'1.1.2018).

Performance particolarmente rilevante dei prodotti di bancassurance, passati a 24,2 miliardi (+12,2% vs 1.1.2018 e +6,5% vs marzo 2018)

Andamento in costante incremento del risparmio gestito attestatosi a 44,5 miliardi (+1,4% vs 1.1.2018 e +0,8% vs marzo 2018) in un mercato particolarmente difficile, con incremento delle quote di mercato

Impieghi in bonis³ in crescita nel semestre a 84,2 miliardi (+0,8%)

2trim2018 / 1trim2018

Sale del 4,7% (2trim/1trim2018) il margine d'interesse a 458,4 milioni: contributo particolarmente positivo dell'attività di intermediazione con la clientela (+15 milioni)⁴

¹ I primi 6 mesi del 2017 includono le 3 banche acquisite a partire dal 1 aprile 2017. Si nota che nel primo trimestre del 2017 le 3 banche avevano riportato un risultato negativo e che quindi la loro inclusione pro-forma avrebbe portato ad un raffronto anno su anno ancora più favorevole.

² Calcolato come incassi / (stock crediti deteriorati lordi di inizio periodo + variazioni in aumento)

³ Voce 40. 2) dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato.

Buona tenuta delle commissioni a 400,6 milioni nonostante la volatilità dei mercati

Scendono ancora del 3,5% (2trim/1trim 2018) gli oneri operativi a 601,4 milioni

Utile del 2trim2018 a 91,2 milioni (117,7 nel 1trim2018)

Utile al netto delle poste non ricorrenti a 101,1 milioni (121 nel 1trim2018)

Default rate⁵ del 2trim2018 annualizzato all'1,48%

* * *

Bergamo, 3 agosto 2018 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Spa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del **primo semestre del 2018, che si sono chiusi con un utile di 208,9 milioni o di 222,1 milioni al netto delle poste non ricorrenti legate alla realizzazione del Piano Industriale, che procede in linea e spesso in anticipo rispetto alle attese.**

L'andamento economico del Gruppo

Nota metodologica

I risultati consolidati del Gruppo UBI includono, **a partire dal 1 aprile 2017, le 3 Banche recentemente acquisite**. A causa della differenza di perimetro, non è quindi significativo il raffronto del 1 semestre 2018 con il 1 semestre 2017. I risultati del 1sem2018 sono consultabili in allegato.

Per contro, risulta più significativo il raffronto congiunturale trimestrale a perimetro omogeneo e in regime di IFRS9 (2trim2018 rispetto al 1trim2018). Si procederà inoltre per completezza dell'informativa ad un confronto con le risultanze del 2trim2017, contabilizzate ancora in vigenza dello IAS39, ma rieste per tener conto delle nuove classificazioni introdotte dal 5° aggiornamento, datato 22/12/2017, della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005, applicabile a partire dall'1/1/2018.

I risultati economici del Gruppo

Il secondo trimestre del 2018 si è chiuso con **un utile netto di 91,2 milioni** (117,7 milioni di euro nel 1trim2018), confermando le tendenze positive, sia in termini di ricavi che di costi, rilevate nel primo trimestre dell'anno. Il 2trim2017 si era chiuso con un utile di 629 milioni, fortemente influenzato dall'inclusione del badwill per 612,9 milioni.

Al netto delle componenti non ricorrenti, **l'utile netto del 2trim2018 si è attestato a 101,1 milioni (121 milioni di euro nel 1trim2018 e 43,7 nel 2trim2017).**

Nel 2trim2018, il **risultato della gestione operativa** si è attestato a 310,1 milioni, in **incremento** sia rispetto ai 302 milioni registrati nel 1trim2018 (304,6 nel 2trim2017) grazie alla crescita complessiva dei proventi "core" (margine d'interesse e commissioni) e alla forte riduzione degli oneri operativi.

Nel dettaglio, i **proventi operativi** del 2trim2018 si sono attestati a 911,4 milioni di euro rispetto ai 925,1 milioni del 1 trimestre 2018 (940,8 del 2trim2017 che comprendevano circa 56 milioni non ricorrenti legati alla vendita parziale del portafoglio HTM).

Nell'ambito dei proventi operativi, il **margine d'interesse** definito in base all'IFRS9 si è attestato a 458,4 milioni rispetto ai 437,8 del 1trim2018 e ai 398 - contabilizzati in base allo IAS39 - del 2trim2017, con le seguenti componenti:

⁴ Al netto degli impatto dell'IFRS9

⁵ Default rate: flussi lordi annualizzati da crediti performing a crediti deteriorati/ consistenze iniziali di crediti performing lordi (voce 40. 2) dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato)

- al netto degli impatti propri dell'applicazione dell'IFRS9⁶, il marginale derivante dall'attività di intermediazione creditizia con la clientela ha confermato per il 4° trimestre consecutivo il trend di crescita progressiva, passando a circa 395 milioni dai 380 milioni nel 1trim2018, e dai 356 del 2trim2017, primo trimestre di consolidamento delle 3 banche acquisite.
Si conferma la riduzione del costo del funding, con un mark down rispetto all'Euribor 1 mese sceso a -66 punti base nel 2trim2018 (era -72pb nel 1trim2018 e -87pb nel 2trim2017), consentendo allo spread di risalire a 175pb⁷ nel 2trim2018 (rispetto ai 170pb del 1trim2018 e ai 167 del 2trim2017) grazie anche alla stabilizzazione del mark up.
- il contributo delle attività finanziarie nel 2trim2018 è salito a 43 milioni circa, invertendo la tendenza in riduzione registrata fino al 1trim2018 (39 milioni nel 1trim2018 rispetto ai 49 del 2trim2017). Il miglioramento è stato conseguito grazie ad un'attività di ricomposizione del portafoglio titoli che ha peraltro comportato nel trimestre un'ulteriore contrazione delle consistenze e la riduzione della *sensitivity* alla variazione degli spread.
- l'apporto al margine d'interesse dell'attività sull'interbancario, che comprende il TLTRO2, si attesta nel 2trim2018 a -1,3 milioni rispetto agli 1,7 milioni del 1trim2018 e ai -6,9 milioni del 2trim2017.

Nel 2trim2018 le **commissioni nette** hanno dimostrato una buona tenuta, attestandosi a 400,6 milioni rispetto ai 407,3 milioni del 1trim2018. Si riduce leggermente 2trim2018 su 1trim2018 il contributo dei servizi legati all'attività in titoli (-2,7 milioni a 227,8 milioni), che vedono crescere le commissioni legate all'attività di gestione dei portafogli (+7,5 milioni) mentre si sono contratte le commissioni relative all'attività di collocamento titoli e di distribuzione di servizi di terzi (complessivamente -11,3 milioni) meno sostenuta nel 2° trimestre dell'anno. L'apporto delle commissioni relative all'attività bancaria tradizionale (-4,1 milioni a 172,8 milioni) si è contratto in relazione alla cadenza dei finanziamenti legati soprattutto all'attività di Corporate e Investment Banking, mentre risultano in crescita le commissioni legate alla gestione dei conti correnti, ad incassi e pagamenti e alla monetica. **Per quanto riguarda l'apporto commissionale dell'attività bancaria tradizionale, esso è atteso rafforzarsi nei trimestri a venire, in relazione a iniziative commerciali già avviate nella prima parte dell'anno.**

Nel confronto anno/anno, le commissioni del 2trim2018, pari a 400,6 milioni, si confrontano con il dato del 2trim2017, pari a 410,5 milioni. La riduzione rispetto al 2trim2017 è da attribuire essenzialmente all'uscita di UBI Intl, avvenuta nel novembre 2017 (-2,5 milioni), alla presenza di commissioni passive su cartolarizzazioni effettuate a fine 2017, dovute a partire dal 2018 (-4 milioni), e all'insussistenza di commissioni attive percepite su operazioni di finanza strutturata non ordinarie legate all'acquisizione delle 3 banche presenti solo nel 2017 (-5,8 milioni).

Il risultato dell'attività di negoziazione e copertura si è attestato a 18,5 milioni (33,7 nel 1trim2018⁸), con i seguenti andamenti:

- il risultato netto dell'attività di negoziazione si è attestato a 22,5 milioni (12,8 nel 1trim2018)
- il risultato netto dell'attività di copertura è risultato negativo per 2,7 milioni (-1,5 nel 1trim2018)
- l'utile da cessione e riacquisto di attività e passività finanziarie si è attestato a 11,2 milioni (22,3 nel 1trim2018)
- il risultato netto delle attività/passività valutate al fair value è risultato negativo per 12,6 milioni (+0,1 milioni nel 1trim2018)

Si conferma solido il **risultato della gestione assicurativa**, riferito alle società apportate al Gruppo dalla ex Banca Tirrenica, che totalizza 5,5 milioni nel 2trim2018 come nel 1trim2018 (erano 4,1 milioni nel 2trim2017).

⁶ Impatti IFRS9 sul margine d'interesse. Nel 2trim2018: +35,5 milioni relativi a interessi su crediti (time reversal e svalutazione interessi su inadempienze probabili), -13,4 milioni relativi a modifiche contrattuali che non determinano una cancellazione del credito. Nel 1trim2018: +25,7 milioni relativi a interessi su crediti (time reversal e svalutazione interessi su inadempienze probabili), -8,7 milioni relativi a modifiche contrattuali che non determinano una cancellazione del credito.

⁷ Trattasi di spread che non include i benefici del TLTRO2.

⁸ 83,4 nel 2trim2017 non confrontabile con i trimestri 2018.

Il continuo controllo dei costi si è riflesso positivamente sugli **oneri operativi, che sono scesi costantemente al livello più basso dall'acquisizione delle 3 Banche, attestandosi a 601,4 milioni rispetto ai 623,1 del 1trim2018 e ai 636,2 nel 2trim2017. Il calo è stato rispettivamente del 3,5% trimestre/trimestre e del 5,5% anno su anno.**

In particolare:

- le **spese per il personale** ammontano a 374,3 milioni (-0,3% vs 1trim2018 e -5,5% vs 2trim2017) e riflettono la strategia di esodi volontari, assistita al contempo da assunzioni di giovani risorse qualificate, inclusa nel Piano Industriale. **Nel 3trim2018 saranno verificate le compatibilità per la firma di un nuovo accordo sindacale a conferma della strategia delineata;**
- nonostante l'inclusione di un contributo straordinario al Fondo di Risoluzione per 12,9 milioni, le **altre spese amministrative** si sono ridotte passando a 186,6 milioni dai precedenti 205,9, che includevano la stima del contributo ordinario annuo di 34,2 milioni al Fondo di Risoluzione. Nel 2trim2017, le altre spese amministrative ammontavano a 199,7 milioni.

Nel secondo trimestre dell'anno sono state iscritte **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti verso la clientela** per 140,5 milioni di euro, configurando un costo del rischio annualizzato⁹ di 61 punti base (117,7 milioni nel 1trim2018, con un costo del rischio di 51 pb, e 147,8 nel 2trim2017, quest'ultimo non confrontabile con gli altri periodi in quanto contabilizzato in base allo IAS39 che includeva nella voce riversamento del badwill).

La copertura dei crediti in bonis del Gruppo risulta elevata e pari allo 0,65%.

Le imposte stimate per il 2trim2018 ammontano a 55,6 milioni, configurando un tax rate del 35,7% (32,6% nel 1trim2018 e 52,7% nel 2trim2017). In conseguenza della deducibilità fiscale completa degli impatti della FTA dell'IFRS9 sull'utile 2018, si stima che non si configureranno nel corrente esercizio i presupposti per la rilevazione contabile delle attività fiscali sulle perdite degli esercizi pregressi delle 3 Banche acquisite.

Infine, al netto di imposte e terzi, il secondo trimestre dell'anno ha registrato **oneri non ricorrenti relativi al Piano Industriale** per circa 1,2 milioni rispetto ai 3,4 milioni del 1trim2018 e ai 13,9 del 2trim2017.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

NOTA METODOLOGICA

Il commento che segue si riferisce alle situazioni contabili (30.6.2018, 31.3.2018 e 1.1.2018) che recepiscono l'IFRS9 e l'applicazione del 5° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005.

Al 30 giugno 2018, i **crediti netti verso la clientela**¹⁰ si attestano complessivamente a 91,3 miliardi, rispetto ai 91,6 del 31.3.2018 e ai 91 dell'1.1.2018.

All'interno dell'aggregato,

- i crediti netti in bonis risultano in costante leggera crescita da inizio anno, attestandosi a 84,2 miliardi (erano 83,5 all'1.1.2018), sostenuti dalla buona performance della nuova divisione Corporate and Investment Banking (+1 miliardo dall'1.1.2018);
- i crediti deteriorati netti risultano in costante contrazione, passando a 7,14 miliardi dai 7,38 del 31 marzo 2018 a dai 7,45 miliardi dell'1.1.2018.

Più in dettaglio, per quanto riguarda l'evoluzione dei crediti deteriorati:

⁹ Calcolato come rapporto tra voce 130a (crediti verso la clientela) del Conto Economico consolidato riclassificato e la voce 40 2) dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato, annualizzato

¹⁰ Voce 40. 2) dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato.

- lo **stock¹¹ di crediti deteriorati totali** diminuisce in termini **lordi** di oltre **370 milioni** a 12.008 milioni dai 12.379 del 31.3.2018 (e di **405 milioni** rispetto ai 12.414 milioni all'1.1.2018). L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti lordi passa al 12,41% dal 12,74% del 31 marzo 2018 (era il 12,85% all'1.1.2018).

Proforma la cessione GACS recentemente annunciata, l'incidenza dello stock di crediti deteriorati lordi scenderebbe all'11%.

La contrazione degli stock di crediti deteriorati in termini **netti** è stata di circa **241 milioni** a 7.143 milioni dai 7.384 del 31.3.2018 (e di circa **305 milioni** dai 7.448 milioni all'1.1.2018). L'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti netti passa al 7,82% dall'8,06% del 31 marzo 2018 (era l'8,19% all'1.1.2018)

La **copertura totale dei crediti deteriorati è salita**, includendo gli stralci, al 50,53% (era il 49,83% al 31.3.2018 e il 49,54% all'1.1.2018) mentre risulta, escludendo gli stralci, al 40,52% (era il 40,35% al 31.3.2018 e il 40% all'1.1.2018).

In particolare, le **sofferenze** sono ulteriormente scese a 7.193 milioni in termini **lordi**, e a 3.473 milioni in termini **netti** (erano 7.340 e 3.519 all'1.1.2018), con una copertura inclusi gli stralci del 63,90% ed esclusi gli stralci del 51,71%.

- I **nuovi flussi lordi di crediti da bonis a deteriorati** hanno configurato nel secondo trimestre dell'anno un default rate annualizzato pari all'1,48%, in ulteriore riduzione rispetto all'1,85% registrato nel primo trimestre dell'anno. **Sul semestre, il default rate annualizzato si attesta all'1,67%.**
- Nonostante la contrazione degli stock di crediti deteriorati, il **Texas ratio¹²** sale al 101,4% per effetto della riduzione, al denominatore, del patrimonio netto, impattato dalla negatività della riserva di valutazione dei titoli in portafoglio a seguito dell'allargamento degli spread. La prima cessione di sofferenze mediante cartolarizzazione annunciata in data 1 agosto è attesa **ridurre tale percentuale di circa 10 punti percentuali.**

Al 30 giugno 2018, la **raccolta diretta** del Gruppo ammonta a 95 miliardi, e risulta in crescita sia rispetto ai 94,2 miliardi del 31 marzo 2018 che ai 94,4 miliardi registrati all'1.1.2018.

Per quanto riguarda in particolare l'evoluzione della raccolta diretta nel secondo trimestre dell'anno:

- **sale la raccolta diretta da clientela ordinaria** a 78,9 miliardi (dai 78,6 del 31 marzo 2018) per effetto di una ricomposizione virtuosa che vede la raccolta meno onerosa a vista (conti correnti e depositi) crescere ancora a 66,7 miliardi (dai 64,6 del 31 marzo 2018) mentre si riducono le obbligazioni collocate sulla clientela captive (-1 miliardo) a 8,4 miliardi – nonostante un'emissione di circa 500 milioni effettuata nel corso del secondo trimestre dell'anno -, i depositi a scadenza e residuali forme tecniche (-0,4 miliardi a 3,2 miliardi) e i certificati di deposito (-0,2 miliardi a 0,6 miliardi);
- **sale la raccolta istituzionale** a 16,1 miliardi¹³ (15,6 miliardi a marzo 2018), che include, oltre ai consueti strumenti di raccolta, la prima emissione di Senior Non Preferred effettuata con valuta 5 aprile 2018 per 500 milioni, sotto programma EMTN.

La **raccolta indiretta** si conferma ancora in crescita progressiva a 98,5 miliardi dai 96,5 dell'1.1.2018:

- il risparmio gestito in senso stretto cresce a 44,5 miliardi dai precedenti 43,8 (+1,4%); incrementano le quote di mercato del Gruppo (settore bancario) al 6,97% rispetto al 6,81% del marzo 2018 e al 6,7% dell'1.1.2018.
- la raccolta assicurativa si attesta a 24,2 miliardi (+12,2%);

¹¹ Vedasi tabelle allegate

¹² Calcolato come Crediti deteriorati netti totali / ((patrimonio netto escluso l'utile e i terzi) - attività immateriali totali). Era 98,9% a marzo 2018

¹³ Di cui covered bonds 10,7 miliardi (erano 10,6 al 31.3.2018) , EMTN 4,7 miliardi (erano 4,3), pronti contro termine per 0,7 miliardi (invariati).

- la raccolta amministrata ammonta a 29,8 miliardi (31 miliardi all'1.1.2018), impattata dall'effetto performance che ha pesato sul semestre per -1,6 miliardi.

L'esposizione del Gruppo verso la BCE a titolo di TLTRO2 è pari a 12,5 miliardi di euro nominali. Il profilo di scadenza contrattuale di tale esposizione TLTRO2, iscritta tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusa nella raccolta diretta, prevede il rimborso di 10 miliardi a giugno 2020 e 2,5 miliardi a marzo 2021.

Il Gruppo continua a beneficiare della solida posizione di liquidità, con indici (Net Stable Funding Ratio e Liquidity Coverage Ratio) costantemente superiori a 1, e uno stock di **attività stanzabili** complessivamente pari, al 30 giugno 2018, a 30,5 miliardi di euro (di cui 15,6 disponibili) già al netto degli haircut, e inclusi 7 miliardi di liquidità depositata presso la BCE.

Coerentemente con la strategia di de-risking perseguita nel Piano Industriale, le **attività finanziarie**¹⁴ del Gruppo si sono ulteriormente ridotte nel 2trim2018, raggiungendo al 30 giugno una consistenza di 15,7 miliardi di euro (16,9 al 31.3.2018 e 17,1 all'1.1.2018), di cui 9,9 miliardi relativi a titoli di stato italiani (10,4 al 31.3.2018 e 11,4 all'1.1.2018). Si riduce la *modified duration* e la *sensitivity* alla variazione degli spread.

Al 30 giugno 2018, il **patrimonio netto** del Gruppo, incluso l'utile, ammonta a 8.964.893 mila euro, in discesa rispetto ai 9.300.846 mila euro del 31.3.2018 per effetto della contrazione della riserva di valutazione del portafoglio titoli a seguito dell'allargamento degli spread.

Sempre al 30 giugno 2018, il **CET1** di Gruppo si attesta all'11,78% phased in (ben al di sopra del requisito SREP per il 2018, pari all'8,625%) e all'11,42% fully loaded (era rispettivamente il 12% phased in e l'11,64% fully loaded al 31 marzo 2018). L'impatto negativo dell'allargamento degli spread sulla riserva di valutazione del portafoglio titoli di proprietà (circa 56 punti base) è stato infatti parzialmente compensato dalla quota di utile del periodo capitalizzata (al netto pro-quota di un'ipotesi di dividendo) e dalla chiusura della shortfall a seguito di maggiori rettifiche (complessivamente circa 26 punti base).

Il CET1 non include alcun beneficio da utilizzo di DTA delle tre Banche acquisite. Si rammenta inoltre che i crediti ai clienti propri delle 3 Banche acquisite sono ancora inclusi a modello standardizzato; l'estensione del modello IRB è attesa nel corso del 2018.

Alla fine del primo semestre dell'anno, il Total Capital Ratio del Gruppo ammonta al 14,13% phased in (era il 14,47% al 31.3.2018) e al 13,77% fully loaded (era il 14,13% al 31.3.2018).

Infine, al 30.06.2018 il **leverage ratio** del Gruppo si attesta al 5,37% phased-in e al 5,19% fully loaded.

* * *

Al 30 giugno 2018, la **forza lavoro** del Gruppo UBI Banca risultava costituita da **21.124** risorse rispetto alle **21.228** risorse di fine marzo 2018 (erano 22.122 a giugno 2017, prima data di reporting dopo l'acquisizione delle 3 Banche in Centro Italia).

A fine giugno, l'articolazione territoriale nazionale conta **1.812 sportelli**. Si rammenta che a giugno 2017, prima data di reporting dopo l'acquisizione delle 3 Banche, il Gruppo contava 1.948 sportelli.

* * *

¹⁴ Somma delle voci 20.3), 30.3) e 40.3) – titoli dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Alle attuali condizioni di mercato, la graduale crescita del margine di interesse è attesa proseguire anche nel secondo semestre 2018.

Si conferma una gestione prudente del portafoglio titoli governativi italiani, orientata alla riduzione dell'esposizione.

Si prevede una sostanziale tenuta delle commissioni nette.

Proseguirà l'attento governo dei costi. Nel 3 trimestre 2018 saranno verificate le compatibilità per la firma di un nuovo accordo sindacale volto a consentire ulteriori uscite in linea con le previsioni di Piano Industriale

Si prevede di mantenere il trend di riduzione del costo del credito rispetto al 2017.

Infine, in aggiunta alla cartolarizzazione - assistita da garanzia statale - di un portafoglio di sofferenze appena perfezionata, si prevede di realizzare una nuova operazione di cessione di sofferenze (senza cartolarizzazione) entro fine 2018/inizio 2019, che andrà nel senso di consentire il raggiungimento di un ratio di crediti deteriorati lordi inferiore al 10% in anticipo rispetto a quanto già comunicato. Entrambe le operazioni risultano coerenti con gli scenari di vendita ipotizzati in sede di FTA di IFRS9.

* * *

Variatione data di approvazione dei risultati consolidati al 30 settembre 2018

Si informa che il Consiglio di Gestione si riunirà per l'approvazione dei risultati consolidati al 30 settembre 2018 in data 6 novembre p.v. anziché in data 8 novembre p.v., come indicato nel calendario finanziario pubblicato a inizio anno.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Media Relations – tel. +39 027781 4213 - 4938

E-mail: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati - Gruppo UBI Banca: prospetti riclassificati e schemi obbligatori

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti (con dettaglio)

- Stato patrimoniale consolidato – schema obbligatorio
- Conto economico consolidato – schema obbligatorio
- Tavola crediti

Note esplicative alla redazione di schemi e prospetti consolidati

Gli **Schemi di Bilancio obbligatori**, oggetto di revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, sono redatti in migliaia di euro¹, sono coerenti con quelli definiti dalla Circolare di Banca d'Italia 262/2005 e forniscono, oltre al dato contabile al 30 giugno 2018, le seguenti informazioni comparative:

- Stato patrimoniale: 31 dicembre 2017;
- Conto economico: 30 giugno 2017.

Come già avvenuto al 31 marzo 2018, gli Schemi sono stati redatti in ossequio alle previsioni del 5° aggiornamento della Circolare 262/2005 e divergono pertanto da quelli utilizzati per il Bilancio consolidato del Gruppo UBI Banca al 31 dicembre 2017, redatti secondo le previsioni del 4° aggiornamento della stessa circolare.

Ai sensi del principio contabile internazionale IAS 1 “Presentazione del bilancio”, i dati patrimoniali ed economici dei periodi di raffronto sono stati quindi ricondotti alle nuove voci di bilancio.

Si precisa inoltre che i dati patrimoniali ed economici al 30 giugno 2018 non sono pienamente comparabili con quelli riferibili ai periodi di raffronto in quanto questi ultimi sono stati determinati in applicazione del principio contabile internazionale IAS 39, in vigore nel periodo oggetto di reporting. Ai sensi del par. 7.2.15 del principio IFRS 9, infatti, non è previsto l’obbligo di rideterminazione dei dati riportati ai fini comparativi.

Si rammenta che i dati economici al 30 giugno 2018 non risultano omogenei con le evidenze al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2017 dal momento che queste ultime rappresentano il Gruppo UBI Banca con il contributo delle Banche Acquisite² a partire dal 1° aprile 2017, data di acquisizione del controllo ai sensi dell’IFRS 3.

Per approfondimenti sulla riconciliazione dei dati patrimoniali ex IAS 39 pubblicati nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 con quelli determinati al 1° gennaio 2018 in applicazione delle previsioni dell’IFRS 9 in termini di classificazione, misurazione e impairment, si rinvia a quanto pubblicato nel Resoconto intermedio di Gestione al 31 marzo 2018 nel capitolo “La transizione ai nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15” e nel medesimo capitolo di prossima pubblicazione nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

I **Prospetti riclassificati**, non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione, sono stati predisposti sulla base degli schemi di cui al 5° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005.

In dettaglio:

- dal *punto di vista patrimoniale* le voci specificamente interessate dall’applicazione del principio contabile IFRS 9 sono state dettagliate per tipologia di strumento finanziario e controparte. Ciò al fine di dare evidenza del loro contributo alla situazione patrimoniale del Gruppo UBI Banca, coerentemente alla rappresentazione storicamente fornita. In termini di comparabilità con i periodi precedenti, il prospetto riclassificato al 30 giugno 2018 dà informativa, in aggiunta ai valori al 31 marzo 2018, dei valori, determinati in applicazione del nuovo principio contabile, al 1° gennaio 2018. Ciò consente un commento gestionale in termini omogenei delle variazioni del 1° semestre 2018.

Si segnala che, in applicazione alle previsioni di cui alla predetta Circolare, i crediti deteriorati derivanti dall’acquisizione delle Banche Acquisite (esposti a saldi chiusi in coerenza con le previsioni dell’IFRS 3) sono qualificati come “*Purchase or originated credit impaired*” – c.d. “POCI” – e quindi iscritti nella voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”;

¹ I relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

² Banca Adriatica (ex Nuova Banca delle Marche), Banca Tirrenica (ex Nuova Banca dell’Etruria e del Lazio) e Banca Teatina (ex Nuova Cassa di Risparmio di Chieti) e rispettive Controllate.

- dal *punto di vista economico* per consentire il commento gestionale relativo al II trimestre 2018, il prospetto fornisce informativa anche dei valori riferiti al II trimestre 2017 opportunamente riesposti: tale raffronto assicura omogeneità in termini di perimetro societario stante l'inclusione dell'apporto delle Banche Acquisite a far tempo dal 1° aprile 2017. Si specifica tuttavia che i valori di raffronto relativi al II trimestre 2017 sono determinati in applicazione del principio contabile IAS 39 e - fermo restando che tali valori sono espressi in conformità alle regole di misurazione previste da tale principio - per consentire una miglior comparazione si è provveduto a riclassificarli come di seguito esposto:

IAS 39	IFRS 9
Schemi riclassificati ex 4° aggiornamento Circ. Banca d'Italia 262/2005	Schemi riclassificati ex 5° aggiornamento Circ. Banca d'Italia 262/2005
<i>[10.-20.] Margine di interesse</i>	<i>[10.-20.-140.] Margine di interesse</i>
<i>[80.+90.+100.+110.] "Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value"</i>	<i>[80.+90.+100.+110.] "Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico"</i>
<i>[130a.] "Rettifiche di valore nette per deterioramento di: crediti"</i>	<i>[130a.] "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato":</i> <ul style="list-style-type: none"> - crediti verso banche - crediti verso clientela - titoli
<i>[130b.] "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: attività finanziarie disponibili per la vendita"</i>	<i>[130b.] "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"</i>
<i>[130d.] "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: altre operazioni finanziarie"</i>	<i>[200a.] "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: impegni e garanzie rilasciate"</i>

In merito ai dati del primo semestre 2018, si precisa che il margine d'interesse include:

- con riferimento alle posizioni deteriorate:
 - la rilevazione, ai sensi delle previsioni dell'IFRS 9, degli interessi maturati su base netta (ossia calcolati con riferimento al valore dell'esposizione al netto delle rettifiche di valore cumulate);
 - il riversamento dell'attualizzazione connessa alla valutazione delle esposizioni;
- con specifico riferimento alle posizioni "POCI"³, gli interessi rilevati in applicazione del tasso di interesse effettivo, corretto per il rischio di credito, determinato alla data di rilevazione iniziale.

Ai fini di una migliore comparabilità con i valori riferiti al II trimestre 2017 la riga "componenti IFRS 9 crediti" isola, nell'ambito del margine, le seguenti componenti che, sino al 31 dicembre 2017, erano iscritte in conformità a quanto previsto dallo IAS 39 nella ex voce "130. a) Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: crediti":

- la rettifica rilevata sulla quota parte degli interessi ritenuta non recuperabile, funzionale alla loro rilevazione su base netta, relativa a posizioni deteriorate;
- il riversamento dell'attualizzazione connessa alla valutazione delle esposizioni deteriorate.

Si rimanda alle "note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati" incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Al fine di agevolare l'analisi dell'evoluzione economica del Gruppo ed in ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006⁴, è stato inserito un apposito Prospetto, di natura analitica, che evidenzia l'impatto economico dei principali eventi ed operazioni non ricorrenti.

³ "Attività finanziarie impaired acquisite o originate", ovvero le esposizioni che risultano deteriorate alla data di acquisto o a quella in cui sono originate. Il Gruppo UBI Banca ha qualificato come POCI le esposizioni creditizie acquisite nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale ex IFRS 3 relativa alle Banche Acquisite, ciò anche in ossequio alle previsioni della Circolare Banca d'Italia 262/2005.

⁴ In seguito all'entrata in vigore (dal 3 luglio 2016) degli Orientamenti ESMA/2015/1415, le cui linee guida la Consob ha incorporato nelle proprie prassi di vigilanza e monitoraggio degli emittenti, i criteri del Gruppo UBI Banca in materia di identificazione delle poste non ricorrenti (evidenziate nei Prospetti normalizzati) sono stati oggetto di revisione. I nuovi criteri approvati dal Consiglio di Gestione del 18 ottobre 2016 circoscrivono il carattere di non ricorrenza a ben specifici proventi ed oneri (connessi ad esempio all'adozione di un Piano Industriale, oppure agli impatti valutativi e realizzativi su immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e titoli HTM, agli effetti di modifiche normative e metodologiche, nonché ad eventi straordinari, anche di natura sistemica).

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		30.6.2018 A	31.3.2018 B	1.1.2018 C	Variaz. A-B	Variaz. % A/B	Variaz. A-C	Variaz. % A/C
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	616.368	612.826	811.578	3.542	0,6%	-195.210	-24,1%
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.488.445	1.541.428	1.979.802	-52.983	-3,4%	-491.357	-24,8%
	1) crediti verso Banche	14.796	14.900	14.755	-104	-0,7%	41	0,3%
	2) crediti verso Clientela	313.580	340.800	362.425	-27.220	-8,0%	-48.845	-13,5%
	3) titoli e derivati	1.160.069	1.185.728	1.602.622	-25.659	-2,2%	-442.553	-27,6%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.527.974	12.645.089	12.435.307	-1.117.115	-8,8%	-907.333	-7,3%
	1) crediti verso Banche	-	-	-	-	-	-	-
	2) crediti verso Clientela	-	-	-	-	-	-	-
	3) titoli	11.527.974	12.645.089	12.435.307	-1.117.115	-8,8%	-907.333	-7,3%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	103.886.299	102.740.393	101.833.189	1.145.906	1,1%	2.053.110	2,0%
	1) crediti verso Banche	9.513.708	8.142.802	7.814.815	1.370.906	16,8%	1.698.893	21,7%
	2) crediti verso Clientela	91.342.643	91.575.231	90.980.959	-232.588	-0,3%	361.684	0,4%
	3) titoli	3.029.948	3.022.360	3.037.415	7.588	0,3%	-7.467	-0,2%
50.	Derivati di copertura	59.804	67.656	169.907	-7.852	-11,6%	-110.103	-64,8%
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	33.826	-181	-2.035	34.007	n.s.	35.861	n.s.
70.	Partecipazioni	240.509	248.267	243.165	-7.758	-3,1%	-2.656	-1,1%
80.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	373	331	347	42	12,7%	26	7,5%
90.	Attività materiali	1.799.295	1.799.070	1.811.743	225	0,0%	-12.448	-0,7%
100.	Attività immateriali	1.711.908	1.723.921	1.728.328	-12.013	-0,7%	-16.420	-1,0%
	di cui: avviamento	1.465.260	1.465.260	1.465.260	-	-	-	-
110.	Attività fiscali	4.122.268	4.017.911	4.184.524	104.357	2,6%	-62.256	-1,5%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.384	995	962	389	39,1%	422	43,9%
130.	Altre attività	1.415.721	1.165.674	1.451.059	250.047	21,5%	-35.338	-2,4%
	Totale dell'attivo	126.904.174	126.563.380	126.647.876	340.794	0,3%	256.298	0,2%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	111.617.355	111.520.617	111.182.776	96.738	0,1%	434.579	0,4%
	a) Debiti verso Banche	16.607.300	17.308.468	16.733.006	-701.168	-4,1%	-125.706	-0,8%
	b) Debiti verso Clientela	70.582.753	68.944.514	68.434.827	1.638.239	2,4%	2.147.926	3,1%
	c) Titoli in circolazione	24.427.302	25.267.635	26.014.943	-840.333	-3,3%	-1.587.641	-6,1%
20.	Passività finanziarie di negoziazione	386.959	367.105	411.653	19.854	5,4%	-24.694	-6,0%
30.	Passività finanziarie designate al fair value	75.488	59.019	43.021	16.469	27,9%	32.467	75,5%
40.	Derivati di copertura	102.961	98.872	100.590	4.089	4,1%	2.371	2,4%
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	54.008	27.825	-	26.183	94,1%	54.008	-
60.	Passività fiscali	208.390	271.990	240.908	-63.600	-23,4%	-32.518	-13,5%
80.	Altre passività	2.654.081	2.035.487	2.694.744	618.594	30,4%	-40.663	-1,5%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	328.484	336.807	350.779	-8.323	-2,5%	-22.295	-6,4%
100.	Fondi per rischi e oneri:	565.147	584.088	624.612	-18.941	-3,2%	-59.465	-9,5%
	a) impegni e garanzie rilasciate	73.964	77.284	88.347	-3.320	-4,3%	-14.383	-16,3%
	b) quiescenza e obblighi simili	130.215	135.190	137.213	-4.975	-3,7%	-6.998	-5,1%
	c) altri fondi per rischi ed oneri	360.968	371.614	399.052	-10.646	-2,9%	-38.084	-9,5%
110.	Riserve tecniche	1.879.072	1.901.000	1.780.701	-21.928	-1,2%	98.371	5,5%
120.+150.+160.+170.+180	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	8.756.026	9.183.186	8.447.847	-427.160	-4,7%	308.179	3,6%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	67.336	59.724	79.688	7.612	12,7%	-12.352	-15,5%
200.	Utile (perdita) del periodo (+/-)	208.867	117.660	690.557	91.207	77,5%	-481.690	-69,8%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	126.904.174	126.563.380	126.647.876	340.794	0,3%	256.298	0,2%

Alcuni dati al 1° gennaio 2018 [(voci 20.2), 20.3), 40.1) e 40.3)] differiscono da quanto pubblicato nell'informativa al 31 marzo 2018 a causa di marginali variazioni, essenzialmente arrotondamenti.

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

	30.6.2018	II trimestre 2018	I trimestre 2018	Variaz.	Variaz. %	II trimestre 2017 (IAS 39)	Variaz.	Variaz. %
Importi in migliaia di euro	A	B	C	B-C	B/C	D	B-D	B/D
10.-20.-140. Margine d'interesse	896.152	458.358	437.794	20.564	4,7%	398.013		
<i>di cui: TLTRO II</i>	25.247	12.693	12.554	139	1,1%	-		
<i>di cui: componenti IFRS9 crediti</i>	61.206	35.543	25.663	9.880	38,5%	-		
<i>di cui: componenti IFRS9 modifiche contrattuali senza cancellazioni</i>	(22.072)	(13.412)	(8.660)	4.752	54,9%	-		
70. Dividendi e proventi simili	8.369	3.232	5.137	(1.905)	(37,1%)	7.998	(4.766)	(59,6%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	9.013	1.752	7.261	(5.509)	(75,9%)	6.789	(5.037)	(74,2%)
40.-50. Commissioni nette	807.968	400.630	407.338	(6.708)	(1,6%)	410.534	(9.904)	(2,4%)
<i>di cui commissioni di performance</i>	8.489	6.745	1.744	5.001	n.s.	3.990	2.755	69,0%
80.+90. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle +100.+110. attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	52.236	18.494	33.742	(15.248)	(45,2%)	83.397		
160.+170. Risultato della gestione assicurativa	11.003	5.548	5.455	93	1,7%	4.145	1.403	33,8%
230. Altri oneri/proventi di gestione	51.761	23.394	28.367	(4.973)	(17,5%)	29.956	(6.562)	(21,9%)
Proventi operativi	1.836.502	911.408	925.094	(13.686)	(1,5%)	940.832		
190. a) Spese per il personale	(749.859)	(374.325)	(375.534)	(1.209)	(0,3%)	(396.313)	(21.988)	(5,5%)
190. b) Altre spese amministrative	(392.557)	(186.643)	(205.914)	(19.271)	(9,4%)	(199.694)	(13.051)	(6,5%)
210.+220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(82.001)	(40.384)	(41.617)	(1.233)	(3,0%)	(40.207)	177	0,4%
Oneri operativi	(1.224.417)	(601.352)	(623.065)	(21.713)	(3,5%)	(636.214)	(34.862)	(5,5%)
Risultato della gestione operativa	612.085	310.056	302.029	8.027	2,7%	304.618		
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(266.340)	(142.252)	(124.088)	18.164	14,6%	(228.243)		
130. a) - att.fin. valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(1.460)	265	(1.725)	1.990	n.s.	-		
130. a) - att.fin. valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(258.166)	(140.495)	(117.671)	22.824	19,4%	(147.826)		
130. a) - att.fin. valutate al costo ammortizzato: titoli	(104)	15	(119)	134	n.s.	-		
130. b) - att.fin. valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(6.610)	(2.037)	(4.573)	(2.536)	(55,5%)	(80.417)		
200. a) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	14.540	3.477	11.063	(7.586)	(68,6%)	(2.246)		
200. b) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	(17.113)	(15.700)	(1.413)	14.287	n.s.	2.108		
250.+280. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	963	170	793	(623)	(78,6%)	496	(326)	(65,7%)
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	344.135	155.751	188.384	(32.633)	(17,3%)	76.733		
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(116.908)	(55.557)	(61.351)	(5.794)	(9,4%)	(40.407)	15.150	37,5%
340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(13.803)	(7.794)	(6.009)	1.785	29,7%	(6.362)	1.432	22,5%
Utile (perdita) del periodo ante impatto Piano Industriale ed altri	213.424	92.400	121.024	(28.624)	(23,7%)	29.964		
190. a) Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	-	(164)	164	(328)	n.s.	(2.285)	(2.121)	(92,8%)
190. b) Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi	(4.557)	(1.029)	(3.528)	(2.499)	(70,8%)	(11.571)	(10.542)	(91,1%)
275. Differenza negativa di consolidamento	-	-	-	-	-	612.900	(612.900)	(100,0%)
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	208.867	91.207	117.660	(26.453)	(22,5%)	629.008	(537.801)	(85,5%)

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	30.6.2018 A <i>al netto delle componenti non ricorrenti</i>	II trimestre 2018 B <i>al netto delle componenti non ricorrenti</i>	I trimestre 2018 C <i>al netto delle componenti non ricorrenti</i>	Variaz. B-C	Variaz. % B/C
Margine d'interesse	896.152	458.358	437.794	20.564	4,7%
<i>di cui: TLTRO II</i>	25.247	12.693	12.554	139	1,1%
<i>di cui: componenti IFRS9 crediti</i>	61.206	35.543	25.663	9.880	38,5%
<i>di cui: componenti IFRS9 modifiche contrattuali senza cancellazioni</i>	(22.072)	(13.412)	(8.660)	4.752	54,9%
Dividendi e proventi simili	8.369	3.232	5.137	(1.905)	(37,1%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	9.013	1.752	7.261	(5.509)	(75,9%)
Commissioni nette	807.968	400.630	407.338	(6.708)	(1,6%)
<i>di cui: commissioni di performance</i>	8.489	6.745	1.744	5.001	n.s.
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	52.236	18.494	33.742	(15.248)	(45,2%)
Risultato della gestione assicurativa	11.003	5.548	5.455	93	1,7%
Altri oneri/proventi di gestione	51.761	23.394	28.367	(4.973)	(17,5%)
Proventi operativi	1.836.502	911.408	925.094	(13.686)	(1,5%)
Spese per il personale	(749.859)	(374.325)	(375.534)	(1.209)	(0,3%)
Altre spese amministrative	(379.672)	(173.758)	(205.914)	(32.156)	(15,6%)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(82.001)	(40.384)	(41.617)	(1.233)	(3,0%)
Oneri operativi	(1.211.532)	(588.467)	(623.065)	(34.598)	(5,6%)
Risultato della gestione operativa	624.970	322.941	302.029	20.912	6,9%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(266.340)	(142.252)	(124.088)	18.164	14,6%
- att.fin. valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(1.460)	265	(1.725)	1.990	n.s.
- att.fin. valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(258.166)	(140.495)	(117.671)	22.824	19,4%
- att.fin. valutate al costo ammortizzato: titoli	(104)	15	(119)	134	n.s.
- att.fin. valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(6.610)	(2.037)	(4.573)	(2.536)	(55,5%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	14.540	3.477	11.063	(7.586)	(68,6%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	(17.113)	(15.700)	(1.413)	14.287	n.s.
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	963	170	793	(623)	(78,6%)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	357.020	168.636	188.384	(19.748)	(10,5%)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(121.097)	(59.746)	(61.351)	(1.605)	(2,6%)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(13.803)	(7.794)	(6.009)	1.785	29,7%
Utile/perdita di periodo di pertinenza della Capogruppo	222.120	101.096	121.024	(19.928)	(16,5%)

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

	Piano Industriale 2017-2020				Il trimestre 2018	Piano Industriale 2017-2020				Il trimestre 2018
	Il trimestre 2018	Oneri Progetti Piano Industriale	Oneri per esodi anticipati	Contributo straordinario Fondo di Risoluzione	al netto delle componenti non ricorrenti	I trimestre 2018	Oneri Progetti Piano Industriale	Oneri per esodi anticipati		al netto delle componenti non ricorrenti
Margine d'interesse	458.358				458.358	437.794				437.794
di cui: TLTRO II	12.693				12.693	12.554				12.554
di cui: componenti IFRS9 crediti	35.543				35.543	25.663				25.663
di cui: componenti IFRS9 modifiche contrattuali senza cancellazioni	(13.412)				(13.412)	(8.660)				(8.660)
Dividendi e proventi simili	3.232				3.232	5.137				5.137
Utile (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.752				1.752	7.261				7.261
Commissioni nette	400.630				400.630	407.338				407.338
di cui: commissioni di performance	6.745				6.745	1.744				1.744
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	18.494				18.494	33.742				33.742
Risultato della gestione assicurativa	5.548				5.548	5.455				5.455
Altri oneri/proventi di gestione	23.394				23.394	28.367				28.367
Proventi operativi	911.408	-	-	-	911.408	925.094	-	-	-	925.094
Spese per il personale	(374.325)				(374.325)	(375.534)				(375.534)
Altre spese amministrative	(186.643)			12.885	(173.758)	(205.914)				(205.914)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(40.384)				(40.384)	(41.617)				(41.617)
Oneri operativi	(601.352)	-	-	12.885	(588.467)	(623.065)	-	-	-	(623.065)
Risultato della gestione operativa	310.056	-	-	12.885	322.941	302.029	-	-	-	302.029
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(142.252)				(142.252)	(124.088)				(124.088)
- att.fin. valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	265				265	(1.725)				(1.725)
- att.fin. valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(140.495)				(140.495)	(117.671)				(117.671)
- att.fin. valutate al costo ammortizzato: titoli	15				15	(119)				(119)
- att.fin. valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(2.037)				(2.037)	(4.573)				(4.573)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	3.477				3.477	11.063				11.063
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	(15.700)				(15.700)	(1.413)				(1.413)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	170				170	793				793
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	155.751	-	-	12.885	168.636	188.384	-	-	-	188.384
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(55.557)			(4.189)	(59.746)	(61.351)				(61.351)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(7.794)				(7.794)	(6.009)				(6.009)
Utile (perdita) del periodo ante impatto Piano Industriale ed altri	92.400	-	-	8.696	101.096	121.024	-	-	-	121.024
Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(164)		164		-	164	(164)			-
Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi	(1.029)	1.029			-	(3.528)	3.528			-
Utile (perdita) del periodo	91.207	1.029	164	8.696	101.096	117.660	3.528	(164)	(164)	121.024

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato

- schema obbligatorio -

Importi in migliaia di euro	30.6.2018	31.12.2017 riesposto
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	616.368	811.578
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.488.445	1.972.209
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	453.209	887.153
b) attività finanziarie designate al fair value	10.085	11.271
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.025.151	1.073.785
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.527.974	12.369.616
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	103.886.299	102.648.875
a) crediti verso banche	9.513.921	7.821.132
b) crediti verso clientela	94.372.378	94.827.743
50. Derivati di copertura	59.804	169.907
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	33.826	-2.035
70. Partecipazioni	240.509	243.165
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	373	347
90. Attività materiali	1.799.295	1.811.743
100. Attività immateriali	1.711.908	1.728.328
di cui: avviamento	1.465.260	1.465.260
110. Attività fiscali	4.122.268	4.170.387
a) correnti	1.455.973	1.497.551
b) anticipate	2.666.295	2.672.836
- di cui alla Legge 214/2011	1.795.497	1.817.819
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.384	962
130. Altre attività	1.415.721	1.451.059
TOTALE DELL'ATTIVO	126.904.174	127.376.141

Importi in migliaia di euro	30.6.2018	31.12.2017 riesposto
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	111.617.355	111.182.776
a) debiti verso banche	16.607.300	16.733.006
b) debiti verso clientela	70.582.753	68.434.827
c) titoli in circolazione	24.427.302	26.014.943
20. Passività finanziarie di negoziazione	386.959	411.653
30. Passività finanziarie designate al fair value	75.488	43.021
40. Derivati di copertura	102.961	100.590
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	54.008	-
60. Passività fiscali	208.390	223.397
a) correnti	54.853	68.565
b) differite	153.537	154.832
80. Altre passività	2.654.081	2.694.744
90. Trattamento di fine rapporto del personale	328.484	350.779
100. Fondi per rischi e oneri:	565.147	583.609
a) impegni e garanzie rilasciate	73.964	47.344
b) quiescenza e obblighi simili	130.215	137.213
c) altri fondi per rischi ed oneri	360.968	399.052
110. Riserve tecniche	1.879.072	1.780.701
120. Riserve da valutazione	-285.315	-54.901
150. Riserve	2.921.489	3.149.541
160. Sovraprezzi di emissione	3.294.604	3.306.627
170. Capitale	2.843.177	2.843.177
180. Azioni proprie (-)	-17.929	-9.818
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	67.336	79.688
200. Utile (Perdita) del periodo (+/-)	208.867	690.557
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	126.904.174	127.376.141

Gruppo UBI Banca: conto economico consolidato - schema obbligatorio -

Importi in migliaia di euro	30.6.2018	30.6.2017 riesposto
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.118.476	1.056.171
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.027.618	-
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(180.342)	(302.707)
30. Margine di interesse	938.134	753.464
40. Commissioni attive	909.892	861.461
50. Commissioni passive	(101.082)	(99.899)
60. Commissioni nette	808.810	761.562
70. Dividendi e proventi simili	9.811	10.473
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	34.180	42.848
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(4.227)	(1.368)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	40.186	104.407
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(14.867)	28.609
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	59.179	81.628
c) passività finanziarie	(4.126)	(5.830)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(15.308)	10.859
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(531)	10.859
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(14.777)	-
120. Margine di intermediazione	1.811.586	1.682.245
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(266.340)	(401.947)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(259.730)	(282.628)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6.610)	(119.319)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(22.072)	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.523.174	1.280.298
160. Premi netti	257.661	57.914
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(261.533)	(68.159)
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.519.302	1.270.053
190. Spese amministrative:	(1.268.525)	(1.226.784)
a) spese per il personale	(749.859)	(719.177)
b) altre spese amministrative	(518.666)	(507.607)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.573)	15.162
a) impegni e garanzie rilasciate	14.540	20.481
b) altri accantonamenti netti	(17.113)	(5.319)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(42.072)	(39.726)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(37.866)	(33.237)
230. Altri oneri/proventi di gestione	159.044	169.731
240. Costi operativi	(1.191.992)	(1.114.854)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	9.013	10.554
275. Differenza negativa di consolidamento	-	612.900
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	963	656
290. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	337.286	779.309
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(114.681)	(70.997)
310. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	222.605	708.312
330. Utile (Perdita) del periodo	222.605	708.312
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(13.738)	(12.267)
350. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	208.867	696.045

Tavola crediti

Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato al 30 giugno 2018

Importi in migliaia di euro	Esposizione lorda		Rettifiche di valore	Valore di bilancio		Grado di copertura	Grado di copertura con write-off
Crediti deteriorati (Terzo stadio)	(12,41%)	12.008.425	4.865.777	(7,82%)	7.142.648	40,52%	50,53%
- Sofferenze	(7,43%)	7.192.530	3.719.025	(3,80%)	3.473.505	51,71%	63,90%
- Inadempienze probabili	(4,83%)	4.676.478	1.132.267	(3,88%)	3.544.211	24,21%	
- Esposizioni scadute/sconfinare	(0,15%)	139.417	14.485	(0,14%)	124.932	10,39%	
Crediti in bonis (Primo e Secondo stadio)	(87,59%)	84.748.042	548.047	(92,18%)	84.199.995	0,65%	
Totale		96.756.467	5.413.824		91.342.643	5,60%	

Fra parentesi viene riportata l'incidenza della voce sul totale.

Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato al 31 marzo 2018

Importi in migliaia di euro	Esposizione lorda		Rettifiche di valore	Valore di bilancio		Grado di copertura	Grado di copertura con write-off
Crediti deteriorati (Terzo stadio)	(12,74%)	12.378.749	4.994.983	(8,06%)	7.383.766	40,35%	49,83%
- Sofferenze	(7,52%)	7.309.326	3.813.243	(3,82%)	3.496.083	52,17%	63,77%
- Inadempienze probabili	(5,06%)	4.914.595	1.167.872	(4,09%)	3.746.723	23,76%	
- Esposizioni scadute/sconfinare	(0,16%)	154.828	13.868	(0,15%)	140.960	8,96%	
Crediti in bonis (Primo e Secondo stadio)	(87,26%)	84.761.765	570.300	(91,94%)	84.191.465	0,67%	
Totale		97.140.514	5.565.283		91.575.231	5,73%	

Fra parentesi viene riportata l'incidenza della voce sul totale.